Università degli Studi di Palermo

AREA ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE
SETTORE RECLUTAMENTO, ASSUNZIONI, INCARICHI E PRESENZE DEI DIRIGENTI E DEL PERSONALE TAB

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il D.P.R. 10.01.1957, n. 3, avente ad oggetto "Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato";
VISTA la Legge 07.08.1990, n. 241 e ss.mm.ii., avente ad oggetto "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
VISTA la Legge 05.02.1992, n. 104, e in particolare l'art. 20, relativo alle "Prove d'esame nei concorsi pubblici e per l'abilitazione alle professioni"
VISTO il D.P.C.M. 07.02.1994, n. 174, avente ad oggetto "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche";
VISTO il D.P.R. 09.05.1994, n. 487 e ss.mm.ii., avente ad oggetto "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";
VISTO, in particolare, l'art. 3, comma 4, del D.P.R. n. 487/1994, così come modificato dal D.P.R. n. 82/2023, che stabilisce che i bandi di concorso diano conto della rappresentatività di genere per ciascuna delle qualifiche messe a concorso, calcolata alla data del 31 dicembre dell'anno precedente e che, qualora il differenziale tra i generi sia superiore al 30%, si applichi il titolo di preferenza in favore del genere meno rappresentato;
CONSIDERATO che l'Università degli Studi di Palermo garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7, comma 1, del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;
PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 09.05.1994, n. 487, così come modificato dal D.P.R. 16.06.2023, n. 82, il rapporto tra lavoratrici e lavoratori inquadrati nella qualifica messa a concorso, alla data del 31.12.2025, è il seguente: donne 49,1% e uomini 50,9%;
CONSIDERATO che il differenziale tra i generi non è superiore al 30% e che, pertanto, non si applica si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 5, comma 4, lett. o), del D.P.R. 16.06.2023, n. 82, in favore del genere meno rappresentato;
VISTI gli artt. 678 e 1014 del D.Lgs. n. 66/2010, che prevedono di riservare il 30% dei posti nei concorsi per l'assunzione di personale non dirigente nelle Pubbliche Amministrazioni, di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., ai volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, nonché ai volontari in servizio permanente, nonché agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta;
VISTO, in particolare, l'art. 1014 del D.Lgs. n. 66/2010 che specifica che, se la riserva non può operare integralmente o parzialmente, perché dà luogo a frazioni di posto, tali frazioni si cumulano con le riserve relative ai successivi concorsi per l'assunzione di personale non dirigenziale banditi dalla medesima Amministrazione;
TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 1014 commi 3 e 4 e dell'art. 678 comma 9 del D.lgs. n. 66/2010 e ss.mm.ii., con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari/e delle FF.AA., che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione;
VISTO il D.Lgs. n. 40/2017 e ss.mm.ii., in particolare l'art. 18, comma 4, che prevede una riserva di posti pari al 15%, in favore degli operatori volontari che hanno concluso senza demerito il servizio civile universale, ovvero il servizio civile nazionale, di cui alla Legge 06.03.2001, n. 64, e che specifica che, se la riserva non può operare integralmente o parzialmente, perché dà luogo a frazioni di posto, tali frazioni si cumulano con le riserve relative ai successivi concorsi per l'assunzione di personale non dirigenziale banditi dalla medesima Amministrazione;

VISTA la Legge 15.05.1997, n. 127 e ss.mm.ii., avente ad oggetto "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo";
VISTA la Legge 12.03.1999, n. 68, avente ad oggetto "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";
VISTO il D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
VISTO il D.lgs. 30.03.2001, n. 165 e ss.mm.ii., avente a oggetto "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
VISTI il D.lgs. 30.06.2003, n. 196 e ss.mm.ii., recante "Codice in materia di dati personali" e il G.D.P.R. (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, n. 2016/679);
VISTO il D. Lgs. 07.03.2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e ss.mm.ii.;
VISTO il D.P.R. 12.04.2006, n. 184, avente a oggetto "Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi";
VISTO il D.Lgs. 11.04.2006, n. 198 e ss.mm.ii., recante "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'art. 6 della Legge 28.11.2005, n. 246";
VISTO il Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009 di equiparazione tra i diplomi di lauree vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex D.M. 509/99 e lauree magistrali (LM) ex D.M. 270/04 ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;
VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240, relativa alle "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la Legge 15.11.2011, n. 183 e, in particolare, l'art. 15 recante disposizioni relative alla presentazione di certificati e dichiarazioni sostitutive;
VISTA la Legge 06.11.2012, n. 190 e ss.mm.ii. avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";
VISTO il D.lgs. 14.03.2013 n. 33 e ss.mm.ii. recante norme sul riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni, e in particolare l'art. 19;
VISTA la Legge 06.08.2013, n. 97 "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea - Legge Europea 2013";
VISTO il D.L. 31.08.2013, n. 101 "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle Pubbliche Amministrazioni", convertito con modificazioni dalla Legge 30.10.2023, n. 125;
VISTO il D.L. 24.06.2014, n. 90 "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari";
VISTO il D. Lgs. 15.06.2015, n. 81 "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni";
VISTO il D.L. 22.04.2023, n. 44 "Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche", convertito con modificazioni dalla L. 21.06.2023, n. 74;
VISTO il D.L 22.06.2023, n. 75 "Disposizioni urgenti in materia di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, di agricoltura, di sport, di lavoro e per l'organizzazione del Giubileo della Chiesa cattolica per l'anno 2025", convertito con modificazioni dalla L. 10.08.2023, n. 112;
VISTO il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Palermo, adottato con Decreto Rettorale n. 8727 del 07.08.2025;
VISTO il Codice Etico dell'Università degli Studi di Palermo, emanato con Decreto Rettorale n. 4115 del 22.09.2022;
VISTO il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) del personale appartenente al comparto Istruzione e Ricerca;

VISTO il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 28.06.2023, sulle competenze trasversali del personale contrattualizzato (Framework delle competenze trasversali);
VISTO il D.L. 14.03.2025, n. 25, recante "Disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle pubbliche amministrazioni", convertito con modificazioni dalla L. 9 maggio 2025, n. 69;
VISTO il Regolamento per la disciplina delle procedure per l'assunzione del personale Tecnico, Amministrativo e Bibliotecario e dei collaboratori esperti linguisti dell'Università degli Studi di Palermo emanato con D.R. n. 2105 del 27.02.2025;
VISTA la nota prot. n. 145088 del 31/07/2026 con la quale il Dirigente dell'Area Ricerca e Innovazione e il Responsabile scientifico del progetto "BRIDGeconomies - Business Relays for Innovation and Development Growing Economies", PRJ-2074, CUP B74H2500020000 (il cui finanziamento da parte della Commissione Europea, di cui al Grant Agreement n. 101201924 è stato accettato con delibera del Consiglio di Amministrazione prot. n. 16360 del 30/01/2025), hanno rappresentato la necessità di procedere al reclutamento di n. **4 unità di personale a tempo determinato**, da impiegare nello svolgimento delle attività previste dal progetto, la cui scadenza è fissata al 31 dicembre 2028;
VISTI gli allegati alla suddetta nota: il Grant Agreement Project 101201924 — BRIDGeconomies del 24/03/2025 e la delibera n.707 del 27/06/2025 avente a oggetto "Variazione di bilancio E.C. 2025 per iscrizione finanziamento progetto "Bridgeconomies - Business Relays for Innovation and Development Growing Economies" 2025-2028, ref. G.A. nr. 101201924, R.S. prof. Andrea Pace, finanziato a valere sulla Call: SMP-COSME-2024-EEN Enterprise Europe Network";
VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 10.09.2026 n 05/12 repertorio n. 804/2026 – prot. n. 162921/2026 avente ad oggetto "Reclutamento di n. 4 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato a valere sul Progetto ref nr. 101201924 — BRIDGeconomies - Business Relays for Innovation and Development Growing Economies, finanziato sul bando SMP-COSME-2024-EEN dalla Commissione Europea – Agenzia EISMEA (European Innovation Council and SMEs Executive Agency) - I.2 SMP/COSME Pillar";
RAVVISATA, pertanto, la necessità di procedere all'indizione di una procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 unità di personale Area dei Collaboratori, Settore amministrativo, a tempo pieno e determinato (18 mesi o comunque fino alla scadenza del progetto prevista per il 31.12.2028), da destinare all'Area Ricerca e Innovazione per le attività connesse al progetto **BRIDGeconomies - Business Relays for Innovation and Development Growing Economies;**
CONSIDERATO che la copertura finanziaria, pari a 62.993,51 € sarà assicurata dal finanziamento del progetto iscritto nel bilancio unico di Ateneo e.f. 2026 codice U-GOV PRJ-2074;

DECRETA

ART. 1
Numero dei posti e profilo richiesto

Presso l'Università degli Studi di Palermo è indetta la selezione pubblica, per titoli ed esami, per la copertura di **n. 1 posto dell'Area dei Collaboratori – Settore Amministrativo** – con rapporto di lavoro a tempo pieno e determinato, per la durata di 18 mesi (o comunque non oltre la scadenza del progetto prevista per il 31.12.2028), da destinare all'Area Ricerca e Innovazione per le attività connesse al progetto BRIDGeconomies - Business Relays for Innovation and Development Growing Economies.

Attività da svolgere:

La figura professionale, operando nell'ambito dei livelli di autonomia e responsabilità riconducibili alla area di inquadramento contrattuale secondo quanto previsto dal CCNL vigente del Comparto Istruzione e Ricerca, dovrà svolgere le seguenti attività di:

- gestione degli aspetti organizzativi, amministrativi e tecnici del progetto.
- supporto al caricamento di informazioni sulla piattaforma di progetto 'Connect', creazione della "client card" sulla piattaforma e monitoraggio del percorso di innovazione e internazionalizzazione delle aziende assistite;
- supporto allo scouting di nuovi clienti;
- supporto alla redazione in lingua inglese dei Technology profiles, Business profiles, Research & Development profiles finalizzati alla ricerca di partner nel circuito EEN;
- supporto alla predisposizione di bollettini e newsletter con cadenza periodica;
- supporto all'attività di rendicontazione;
- supporto al caricamento delle informazioni sul Customer Relationship Management (CRM) di Progetto.

La figura professionale dovrà possedere le seguenti **capacità, conoscenze e competenze:**

- Esperienza nell'utilizzo di piattaforme informatiche dedicate alla rendicontazione e al monitoraggio di progetti a finanziamento diretto e indiretto UE;
- Competenze ed esperienza pluriennale in CRM management, gestione dei dati, procedure di affidamento di beni e servizi, procedure di acquisto;
- Esperienza nel supporto alla stipula di accordi, contratti e convenzioni;
- Competenze informatiche;
- Competenza ed esperienza di rendicontazione amministrativa di progetti su fondi UE a gestione diretta e indiretta e altri programmi nazionali e regionali;
- Conoscenza della lingua inglese.

Tra le *competenze trasversali* sono richieste l'attitudine al lavoro di gruppo e alla cooperazione, capacità di comunicazione con interlocutori diversi (singoli o gruppi), buone capacità di saper identificare e comprendere i bisogni degli utenti interni e/o esterni, buone capacità di problem solving, saper fornire alternative di soluzione, originali, fattibili e coerenti con gli obiettivi della struttura di riferimento, flessibilità e tensione verso l'innovazione.

Inoltre, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 165/2001, verranno accertate la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (Word, Excel, Power Point, Internet) e della lingua inglese.

ART. 2
Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione alla selezione pubblica di cui all'art. 1 è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

a. titolo di studio: Diploma di istruzione secondaria di II grado;
b. età non inferiore agli anni 18;
c. cittadinanza italiana ovvero la cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione europea o dichiarazione di essere familiari di soggetti non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che

siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

d. idoneità fisica all'impiego. È fatta salva la facoltà per l'Amministrazione di sottoporre a visita medica di controllo il/la vincitore/vincitrice di concorso in base alla normativa vigente;
e. essere in regola con le norme concernenti gli obblighi di leva per i nati fino al 1985;
f. godimento dei diritti civili e politici;
g. non avere riportato condanne penali, ancorché non passate in giudicato, che impediscono la costituzione o la prosecuzione del rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione.

Ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. 165/2001, i candidati che sono in possesso del titolo di ammissione conseguito all'estero sono ammessi con riserva a partecipare alla procedura concorsuale. Entro 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale, qualora risulti vincitore un candidato ammesso con riserva in virtù di quanto sopra disposto, questi è tenuto, a pena di decadenza, a presentare istanza di riconoscimento al Ministero dell'Università e della Ricerca (https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio/titoli-3). In ogni caso, il provvedimento dovrà necessariamente essere posseduto dal candidato al momento dell'assunzione in servizio.

I candidati che hanno riportato condanne penali devono indicare la data della sentenza, l'autorità che l'ha emessa, la natura del reato, anche se è stata concessa grazia, amnistia, indulto ecc. ed anche se nulla risulta dal casellario giudiziale. Anche i procedimenti penali in corso devono essere indicati, qualunque sia la natura degli stessi.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957 n. 3 e coloro che siano stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti.

Non possono partecipare "*coloro i quali abbiano rapporti di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo*" come previsto dal comma 2 dell'art. 7 del codice etico dell'Università degli studi di Palermo, secondo le modalità indicate alle lettere b) e c) del comma 1 dell'art. 18 della legge 240/2010.

Ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di lavoro pubblico a tempo determinato (art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001, D.Lgs. n. 81/2015 e art. 104 del CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca 2019/2021), la durata dei contratti a tempo determinato non può in ogni caso superare i limiti massimi complessivi previsti dalla legge o dai vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro con la medesima Università.
Pertanto, **non sono ammessi/e** coloro che abbiano già prestato servizio presso l'Università degli Studi di Palermo in qualità di personale tecnico-amministrativo con analogo inquadramento, in forza di uno o più contratti di lavoro subordinato, per un periodo che, sommato alla durata del contratto messo a bando, superi complessivamente il limite massimo di durata consentito dalla normativa vigente (pari a 36 mesi), anche per effetto di periodi non continuativi.

I cittadini stranieri devono possedere, inoltre, i seguenti requisiti:

1) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
2) essere in possesso, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana;
3) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione.

Il difetto dei requisiti prescritti, accertato durante o anche successivamente allo svolgimento della procedura selettiva, comporta l'esclusione dalla selezione stessa e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.
L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento nei luoghi di lavoro.

ART. 3
Domande e termine di presentazione

La domanda di partecipazione alla procedura selettiva deve essere presentata, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata reperibile alla pagina:

https://pica.cineca.it/unipa/

Il candidato potrà accedere alla piattaforma del concorso utilizzando il sistema SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), selezionando l'Università di Palermo tra gli enti, oppure il candidato potrà registrarsi e accedere utilizzando credenziali rilasciate direttamente dalla piattaforma. L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare la registrazione al sistema.

Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare i documenti in formato elettronico PDF.

La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

L'applicazione informatica consente di salvare la documentazione inserita in modalità bozza, entro la scadenza del termine di presentazione della domanda.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla procedura è certificata dal sistema informativo mediante ricevuta, che verrà automaticamente inviata via e-mail al momento di presentazione della domanda.

Una volta compilata la domanda ed inseriti tutti gli allegati, il candidato dovrà assicurarsi di aver premuto il tasto "presenta". Il perfezionamento della candidatura sarà comprovato esclusivamente dalla modifica dello status della domanda, che apparirà "presentata" e non più "in bozza".

Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e non oltre le ore 12,00 del quindicesimo giorno dalla pubblicazione del presente Bando.

In caso di accesso tramite identificazione attraverso il sistema SPID, la domanda di ammissione alla procedura selettiva verrà acquisita automaticamente dal sistema senza necessità di firma e non sarà richiesto di allegare copia del documento d'identità e/o del codice fiscale.

Negli altri casi, pena l'esclusione, la domanda deve essere firmata, deve contenere tutti i dati richiesti ed essere corredata da un documento di riconoscimento in corso di validità.

La domanda può essere firmata con firma digitale certificata, ma solo in modalità CADES. Altrimenti, il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere scansionato e caricato sul sistema in formato PDF.

Per la segnalazione di problemi esclusivamente tecnici, contattare il supporto tramite l'apposito link presente in fondo alla pagina:

https://pica.cineca.it/unipa/

All'atto della compilazione dell'applicativo online sopra menzionato, i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

- nome e cognome;
- luogo e data di nascita;
- codice fiscale;
- indirizzo di residenza ed eventuale domicilio diverso dalla stessa;
- indirizzo personale di posta elettronica certificata (PEC);
- indirizzo e-mail;
- recapito telefonico;
- la cittadinanza posseduta;
- se cittadino italiano, il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- i cittadini stranieri devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento, e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di non avere riportato condanne penali, ovvero le eventuali condanne penali riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e gli eventuali procedimenti penali pendenti a proprio carico;
- l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari per i nati fino al 1985;
- di essere fisicamente idoneo all'impiego;
- di essere in possesso del titolo di studio richiesto dal presente bando, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Istituto che lo ha rilasciato;
- possesso di ulteriori titoli valutabili;
- eventuale possesso dei titoli di preferenza a parità di merito posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione. In caso di omissione di tale dichiarazione, i candidati decadono dai benefici previsti;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d) del T.U. 10/01/1957 n. 3;
- di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di

Amministrazione dell'Ateneo ovvero con un professore appartenente al Dipartimento che ha esitato la delibera di richiesta di copertura di posizioni.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati:

- copia di un documento di identità (fronte e retro) in corso di validità (solo nel caso in cui non si effettua l'identificazione tramite SPID);
- copia del codice fiscale (solo per i cittadini italiani; solo nel caso in cui non si effettua l'identificazione tramite SPID);
- curriculum vitae in formato europeo;
- ogni altro documento richiesto dal bando (es: l'equipollenza per i titoli di studio conseguiti all'estero);

Agli atti e ai documenti, redatti in lingua straniera, deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

I candidati portatori di handicap e/o diversamente abili riconosciuti ai sensi della Legge 104/1992, e successive modificazioni e integrazioni, e della Legge 68/1999, nonché i soggetti con DSA (disturbi specifici dell'apprendimento) di cui al Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, con apposita indicazione riportata nella domanda di partecipazione alla selezione, dovranno chiedere i benefici di cui alle predette leggi, specificando l'ausilio necessario per lo svolgimento della prova di esame in relazione alla propria condizione, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

In tali ipotesi essi dovranno produrre idonea certificazione medico-sanitaria che specifichi gli elementi essenziali relativi alla propria condizione, al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire i benefici richiesti.

La mancata indicazione nella domanda degli ausili necessari esonera automaticamente l'Amministrazione da ogni incombenza in merito.

Ai sensi del D.P.R. n. 487/1994, come modificato dal D.P.R. n. 82/2023, l'Amministrazione tutela la partecipazione al concorso delle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto per le prove a causa dello stato di gravidanza o allattamento.

A tal fine:

1. le candidate in stato di gravidanza potranno richiedere di fruire di prove suppletive, fermo restando il termine ultimo di conclusione della procedura concorsuale stabilito dalla normativa vigente, presentando richiesta all'indirizzo proceduretab@unipa.it entro 24 ore prima del giorno previsto per la prova, unitamente a un certificato medico attestante l'impossibilità di partecipare alla prova stessa o a un certificato di ricovero ospedaliero per gravidanza o parto;

2. le candidate in allattamento avranno diritto ad un apposito spazio, ricavato nella sede della prova, per potersi dedicare all'allattamento e in cui far accedere un accompagnatore con il neonato. Alle suddette candidate sarà concesso altresì il recupero del tempo trascorso in allattamento. A tal fine le candidate interessate dovranno presentare richiesta scrivendo all'indirizzo proceduretab@unipa.it entro 24 ore prima dello svolgimento della prova.

L'Amministrazione, in ogni fase della procedura, si riserva la facoltà di accertare la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati nella predetta domanda, ai sensi della D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni.

ART. 4
Adempimenti obbligatori dei candidati a pena di esclusione

Determineranno l'esclusione o la non ammissione alla procedura selettiva le seguenti fattispecie:

1) mancanza anche solo di uno dei requisiti di accesso di cui all'art. 2;
2) mancato invio dell'istanza attraverso la piattaforma on-line PICA - CINECA di cui all'art. 3 e della relativa documentazione entro il termine di scadenza previsto;

I candidati sono ammessi alla procedura con riserva.

L'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, anche successivamente allo svolgimento della prova orale, l'esclusione dal concorso stesso. L'esclusione verrà comunicata all'interessato.
Per i soli candidati stranieri l'eventuale esclusione dalla procedura sarà comunicata all'interessato con raccomandata internazionale.

ART. 5
Preselezione

L'Amministrazione, in relazione al numero dei candidati, si riserva di procedere ad una eventuale prova preselettiva, la cui modalità e data di svolgimento sarà resa pubblica tramite avviso che sarà affisso all'Albo di Ateneo e sul sito web dell'Università degli Studi di Palermo all'indirizzo riportato al successivo art. 15, almeno 7 giorni prima della data prevista.
Tale comunicazione è considerata come convocazione ufficiale per tutti i candidati ammessi alla selezione.
L'elenco dei candidati esonerati sarà pubblicato sul sito web dell'Università degli Studi di Palermo all'indirizzo riportato al successivo art. 15.
I candidati che, pur avendo presentato domanda per essere esonerati, non sono presenti nel sopracitato elenco dovranno sostenere la prova preselettiva.
L'assenza dalla prova preselettiva comporterà l'esclusione dal concorso qualunque ne sia la causa.
Ai sensi della Legge 104/1992 art. 20 - bis C. 2, introdotto con la Legge n. 114/2014, "la persona handicappata, affetta da invalidità uguale o superiore all'80%, non è tenuta a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista".
Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.
Gli esiti della preselezione saranno pubblicati all'indirizzo indicato al successivo art. 15 in forma riservata.
Saranno ammessi a sostenere la prova pratica i candidati che si collocheranno in graduatoria nei primi 20 posti più gli eventuali ex aequo nell'ultima posizione utile.
L'Amministrazione verificherà il possesso dei requisiti di accesso alla procedura soltanto di coloro i quali avranno superato la prova preselettiva.
Sono esonerati dalla preselezione e accedono direttamente alle fasi successive della selezione i candidati che, alla data di scadenza per la presentazione delle domande, abbiano maturato complessivamente, negli ultimi 8 anni, almeno 24 mesi di esperienza lavorativa con rapporto di lavoro subordinato o para subordinato (ex co.co.co) presso una Università, incluso il personale dipendente dalle Università collocato nelle specifiche fasce di cui all'art. 64 del CCNL comparto università 2006-2009 o presso Società in house dell'Università degli Studi di Palermo o presso Società/Consorzi di cui l'Università di Palermo detenga o abbia detenuto durante la vigenza del rapporto di lavoro una quota non inferiore al 50%, indipendentemente

dall'area di inquadramento. I periodi relativi alle diverse tipologie di lavoro possono tra di loro essere sommati ai fini del raggiungimento dei 24 mesi.
Non sono valide, ai fini del computo dell'esperienza per il suddetto esonero, le prestazioni di lavoro autonomo o prestazioni d'opera professionale o intellettuale o comunque riconducibili a prestazioni rese in qualità di personale appartenente alla categoria di "personale non dipendente".
Per l'eventuale prova preselettiva i candidati non potranno portare con sé libri, periodici, giornali, quotidiani e pubblicazioni di alcun tipo, né potranno portare borse o simili, capaci di contenere il materiale di cui sopra, che dovranno in ogni caso essere consegnate, prima dell'inizio della prova, al personale di vigilanza, il quale provvederà a restituirle al termine della stessa, senza peraltro assumere alcuna responsabilità circa il loro contenuto.
Non sarà inoltre consentito l'utilizzo di apparecchiature elettroniche personali (computer, cellulari, smartphone, smartwatch o tablet), pena l'immediata esclusione dal concorso.
Durante lo svolgimento della prova preselettiva i candidati non potranno comunicare fra di loro o con l'esterno in alcun modo, pena l'immediata esclusione dal concorso.

ART. 6
Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata con successivo decreto del Direttore Generale e sarà composta secondo quanto previsto dal Regolamento di Ateneo e dalle norme vigenti in materia. Alla Commissione potranno essere aggregati, ai fini dell'accertamento delle conoscenze informatiche e della lingua inglese, membri aggiuntivi ed esperti.

ART. 7
Prove d'esame

Le prove d'esame consisteranno in:

- una prova scritta
- una prova orale

Le prove, scritta e orale, saranno mirate anche ad accertare l'attitudine del candidato alla soluzione di problemi inerenti alle attività, le conoscenze e le capacità richieste dall'art. 1 del bando.
Nell'ambito delle prove saranno verificati, eventualmente anche per il tramite di membri esperti aggiunti alla Commissione, il possesso delle competenze linguistiche, delle competenze trasversali e delle competenze digitali richieste dal profilo (art. 1).

La prova scritta, a contenuto teorico e/o pratico, verterà sull'accertamento delle competenze e conoscenze indicate all'art. 1 del bando, e sarà svolta mediante l'utilizzo di strumenti informatici e digitali.

La data, la sede e l'ora di svolgimento della prova scritta saranno comunicate, **almeno 15 giorni prima** della data prevista, mediante avviso pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Università e sulla pagina dedicata del sito web istituzionale dell'Ateneo, all'indirizzo riportato all'art. 15, che varrà come notifica ufficiale.
Eventuali variazioni della data della prova scritta saranno comunicate sempre mediante avviso all'Albo Ufficiale dell'Università e all'indirizzo riportato all'art. 15 e varranno come notifica ufficiale.

Per la prova scritta i candidati non potranno portare con sé libri, periodici, giornali, quotidiani e pubblicazioni di alcun tipo, né potranno portare borse o simili, capaci di

contenere il materiale di cui sopra, che dovranno in ogni caso essere consegnate, prima dell'inizio della prova, al personale di vigilanza, il quale provvederà a restituirle al termine della stessa, senza peraltro assumere alcuna responsabilità circa il loro contenuto.

Non sarà inoltre consentito l'utilizzo di apparecchiature elettroniche personali (es. computer, cellulari, smartphone, smartwatch, tablet), pena l'immediata esclusione dal concorso.

Durante lo svolgimento della prova scritta i candidati non potranno comunicare fra di loro o con l'esterno in alcun modo, pena l'immediata esclusione dal concorso.

Gli esiti della prova scritta saranno resi pubblici tramite pubblicazione con modalità di accesso riservato sul sito web dell'Università degli Studi di Palermo all'indirizzo riportato al successivo art. 15.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova scritta una votazione pari o superiore a **21/30**.

La prova orale verterà sui medesimi argomenti della prova scritta.

Durante la medesima prova sarà, inoltre, accertata la conoscenza della lingua inglese e delle applicazioni informatiche più diffuse (Word, Excel, Power Point, Internet), nonché il possesso delle competenze trasversali richieste, ed in particolare, degli aspetti motivazionali e attitudinali connessi con le attività riferite al ruolo da ricoprire. Particolare attenzione sarà prestata alla valutazione delle capacità del candidato di collegare gli aspetti teorici con la soluzione di casi pratici. Concorrerà alla valutazione della prova orale l'accertamento degli aspetti motivazionali ed attitudinali connessi con le attività riferite al ruolo da ricoprire.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione e si intenderà superato con una votazione di almeno **21/30**.

La data, la sede e l'ora di svolgimento della prova orale saranno comunicate, **almeno 15 giorni prima** della data prevista, mediante avviso pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Università e all'indirizzo riportato all'art. 15, che varrà come notifica ufficiale.
Eventuali variazioni della data della prova orale saranno comunicate sempre mediante avviso all'Albo Ufficiale dell'Università e all'indirizzo riportato all'art. 15 e varranno come notifica ufficiale.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la Commissione esaminatrice formulerà l'elenco dei candidati esaminati, identificati tramite ID Domanda, che sarà affisso nella sede degli esami. L'elenco sarà pubblicato con modalità di accesso riservato, sul sito di Ateneo all'indirizzo riportato all'art. 15, con l'indicazione dei voti riportati da ciascuno. La mancata presenza anche ad una sola prova d'esame è considerata rinuncia da parte del candidato e comporterà l'esclusione dal concorso.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

a) carta d'identità;
b) patente automobilistica;
c) patente nautica;
d) licenza di porto d'armi;
e) passaporto;
f) tessera di riconoscimento rilasciata da un'Amministrazione dello Stato, purché munite di fotografia e di timbro o altra segnatura equivalente.

La Commissione ha a disposizione n. 70 punti così suddivisi:

- n. 30 punti – prova scritta
- n. 30 punti – prova orale
- n. 10 punti - titoli

La votazione complessiva è determinata sommando il punteggio riportato nella prova scritta al punteggio riportato nella prova orale e il punteggio relativo ai titoli.

La Commissione, al termine dei lavori, formulerà la graduatoria generale di merito secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato.

ART. 8
Titoli valutabili

Ai sensi dell'art. 10 del Regolamento d'Ateneo D.R. n. 2105/2025, disciplinante i procedimenti di selezione per l'assunzione a tempo indeterminato del personale tecnico e amministrativo, ai titoli non può essere attribuito un punteggio complessivo superiore a 10/30 o equivalente.

Sono valutabili, **purché attinenti all'attività lavorativa da svolgere e non già utilizzati o per l'esonero dalla prova preselettiva**, i seguenti titoli, con il punteggio a fianco indicato e per un massimo di **10 punti**:

a) servizi prestati presso Università, Pubbliche amministrazioni e/o Enti Privati e Fondazioni - fino ad un massimo di punti **6**

- **n. 2 punti** per ogni anno di servizio prestato, con rapporto di lavoro subordinato, di collaborazione coordinata e continuativa presso Università statali, per attività analoghe a quelle previste dal profilo richiesto;

- **n. 1 punti** per ogni anno di servizio prestato, con rapporto di lavoro subordinato, di collaborazione coordinata e continuativa per attività analoghe a quelle previste dal profilo richiesto presso altre Pubbliche Amministrazioni o Enti di Ricerca;

- **n. 0,5 punti** per ogni anno di servizio prestato, con rapporto di lavoro subordinato, di collaborazione coordinata e continuativa per attività analoghe a quelle previste dal profilo richiesto presso Enti privati o Fondazioni

Saranno calcolati, in proporzione e arrotondando il punteggio alla seconda cifra decimale, anche i periodi di servizio o contratto, espressi in mesi, inferiori all'anno, se superiori ai 16 giorni.

b) altri titoli - fino a un massimo di punti **4**

- fino ad un massimo di **n. 3 punti** per altri titoli di studio: laurea, specializzazioni post-lauream, dottorati di ricerca, Master universitari di I e II livello, certificata conoscenza di lingua straniera.

- fino ad un massimo di **n. 1 punto** per certificazioni informatiche;

La valutazione dei titoli dei candidati che hanno superato la prova orale, previa individuazione dei criteri, è effettuata dopo la prova stessa.

Per ogni candidato la Commissione redige una scheda riepilogativa, che è parte integrante del verbale, nella quale saranno menzionati i titoli afferenti alle varie categorie e i corrispondenti punteggi.

Il risultato della valutazione dei titoli sarà pubblicato dopo lo svolgimento della prova orale, con modalità di accesso riservato, sul sito web all'indirizzo indicato al successivo art. 15.

ART. 9
Titoli di preferenza

I candidati che abbiano superato il colloquio e che intendano far valere, ai sensi delle vigenti disposizioni, i titoli di preferenza, dovranno far pervenire, entro il termine perentorio di 15 giorni decorrenti dal giorno in cui hanno sostenuto il colloquio, i documenti attestanti il possesso di eventuali titoli di preferenza, a parità di valutazione, già indicati nella domanda, ovvero le rispettive dichiarazioni sostitutive ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, dai quali risulti, altresì, il possesso del titolo alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione.

La trasmissione dovrà avvenire dall'indirizzo PEC personale, del candidato, all'indirizzo pec@cert.unipa.it e, per i cittadini stranieri, tramite e-mail all'indirizzo proceduretab@unipa.it, e dovrà avere come oggetto "Titoli di preferenza concorso n. 1 posto Area Collaboratori – Settore amministrativo – Bridgeconomies" aggiungendo il codice unico generato dalla piattaforma informatica.
L' Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli circa la veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora da tale controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Il ritardo nella presentazione dei documenti o la presentazione di documenti diversi da quelli prescritti o irregolarmente compilati comporteranno, senza necessità di avviso, la decadenza dai relativi benefici.

A parità di merito i titoli di preferenza (in conformità a quanto previsto dall'art. 5 comma 4 del D.P.R. 487/1994 così come aggiornato dal D.P.R. 82/2023 e successivamente modificato dal D.L. 14.03.2025, n. 25, convertito con modificazioni dalla L. 9 maggio 2025, n. 69) sono:

a. gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
b. gli invalidi di guerra, i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
c. gli orfani di guerra e i figli degli invalidi di guerra, gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori sociosanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
d. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
e. maggior numero di figli a carico;
f. gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
g. militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;

h. gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
i. avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
l. avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
m. avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
n. essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
o. appartenere al genere meno rappresentato nell'Amministrazione che bandisce la procedura, in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre;
p. minore età anagrafica.

Con riferimento al personale in servizio presso l'Università di Palermo relativamente alla qualifica di cui al profilo richiesto, al 31 dicembre dell'anno precedente alla pubblicazione del presente bando il differenziale tra i generi non supera il 30 per cento; pertanto, non si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 5 comma 4 lettera o) del D.P.R. 487/1994.

ART. 10
Approvazione della graduatoria

Con provvedimento del Direttore Generale, tenuto conto delle eventuali preferenze di cui al precedente articolo, saranno approvati gli atti concorsuali nonché la graduatoria di merito e dichiarato/a il/la vincitore/vincitrice.
Il provvedimento sarà affisso all'Albo dell'Ateneo e pubblicato nel sito web dell'Università degli Studi di Palermo all'indirizzo indicato al successivo art. 15.
Dalla data di affissione all'Albo decorreranno i termini per le eventuali impugnative.
La graduatoria di merito rimane efficace per il periodo previsto dalla normativa vigente.

ART. 11
Costituzione del rapporto di lavoro e presentazione documenti di rito

Il/la vincitore/vincitrice del concorso sarà assunto/a in prova con contratto individuale di lavoro subordinato a tempo pieno e determinato, per la durata di 18 mesi (o comunque non oltre la scadenza del progetto prevista per il 31.12.2028), nell'Area dei Collaboratori – Settore amministrativo.
Il periodo di prova ha la durata di quattro settimane. Il/la vincitore/vincitrice chiamato/a in servizio dovrà presentare, entro il termine di trenta giorni dall'assunzione, la documentazione richiesta dal competente Settore dell'Area Organizzazione e Sviluppo delle Risorse Umane.
Il contratto potrà essere prorogato secondo le disposizioni normative e contrattuali vigenti.

Come indicato all'Art. 2 del presente bando, la normativa vigente e i contratti collettivi di settore prevedono un limite massimo di 36 mesi in materia di durata complessiva dei contratti di lavoro a tempo determinato presso la medesima Università.
Qualora, a seguito della verifica dei periodi di servizio già prestati presso l'Università degli Studi di Palermo in qualità di personale tecnico-amministrativo con analogo inquadramento, risulti che la sottoscrizione di un nuovo contratto comporterebbe il superamento del suddetto limite, non si darà seguito alla procedura di assunzione e si dichiarerà la decadenza del vincitore o della vincitrice. In tal caso, si procederà alla stipula del contratto con il/la candidato/a idoneo/a collocato/a in posizione utile in graduatoria.
Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

ART. 12
Risoluzione

La scadenza del contratto, la disponibilità dei fondi o comunque il compimento del termine comportano a tutti gli effetti la risoluzione del rapporto di lavoro.

ART. 13
Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Sonia Contrafatto, Piazza Marina n. 61 - 90133 - Palermo - e-mail: proceduretab@unipa.it

ART. 14
Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi degli artt. 12 e 13 del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, i dati personali forniti dai candidati sono raccolti presso l'Area Organizzazione e Sviluppo delle Risorse Umane dell'Università degli Studi Palermo, per le finalità connesse all'espletamento della procedura e sono conservati e trattati in maniera automatizzata all' interno di una banca dati, con logiche pienamente rispondenti alle predette finalità, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.
Il conferimento dei dati è obbligatorio, pena l'esclusione dal concorso, ai fini dell'esame dei requisiti di partecipazione posseduti dai candidati, mentre è facoltativo per i dati concernenti eventuali titoli di precedenza o preferenza.
Per il trattamento da parte dell'Università dei dati conferiti non è richiesto il consenso degli interessati ai sensi degli art. 6, par. 1 del Regolamento UE 2016/679.
I dati conferiti potranno essere comunicati unicamente alle Amministrazioni Pubbliche nei confronti delle quali la comunicazione risulti necessaria per finalità connesse allo svolgimento del concorso.
A tal proposito gli interessati potranno consultare l'informativa sul trattamento dati disponibile all'indirizzo:
https://www.unipa.it/privacy/informativa/informazioni-sul-trattamento-di-dati-personali---procedure-concorsuali-e-selettive-bandite-dallateneo/

ART. 15
Pubblicità

Il presente bando sarà affisso all'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi di Palermo e sarà pubblicato sul sito web dell'Ateneo alla pagina http://bit.ly/concorsiTATD e sul Portale del Reclutamento InPA (https://www.inpa.gov.it/)

ART. 16
Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente decreto, nonché il Codice Etico dell'Università degli Studi di Palermo e le leggi vigenti in materia.

Il Direttore Generale
Ing. Antonio Sorce

Firmato digitalmente da: Antonio Sorce
Organizzazione: UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PALERMO/80023730825
Unità organizzativa: DIRETTORE GENERALE
Data: 22/10/2026 09:39:15